LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Attività dell'Ente fascista di cultura

Domani sera mercoledì, alle 21,15 nel Salone municipale (g. c.) l'illustre prof. dott. Massimiliano Cardini della Regia Università di Roma parlerà sul tema «Giovinezza, primavera della vita».

E' inutile che noi tessiamo ancora l'elogio dell'oratore che è già conosciuto per aver parlato qui in Prato ripetutamente, sempre applaudito, da un pubblico più del consueto numeroso, per la sua elegante, compita e piacevole argomentazione.

Il tema, già dall'oratore svolto giorni or sono dinanzi ai soci dell'Istituto di Cultura di Firenze, promette di essere molto interessante.

* * *

La sera del 2 corr., sempre nel Salone municipale, avrà luogo l'annunziato concerto della pianista concittadina sig.nau prof.ssa Gina Zannoni, del quale daremo possimamente il programma.

* * *

A chiusura dell'attività di quest'anno, l'Ente Fascista di Cultura sta attivamente organizzando per la domenica 10 giugno prossimo, una gita dei propri soci ad Empoli per la visita di quelle rinomate vetrerie e quindi a Siena. Le prenotazioni verranno ricevute dal 4 giugno. Alla gita verranno ammessi anche i non soci con un tenue supplamento [illegible]

La bella vittoria di Bini

nella tappa Firenze-Bologna

Nella squadra ciclistica che il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Firenze fece partecipare alla corsa Firenze-Bologna che ebbe luogo domenica scorsa figuravano moltissimi atleti pratesi capitanati dal dilettante scelto Aldo Bini.

I Giovani Fascisti della nostra zona figurarono tutti degnamente in quella gara durissima per il percorso montagnoso e difficile ed Aldo Bini confermando il proprio valore riuscì a classificarsi primo assoluto battendo nettamente in volata altleti quali Bartali, Cecchi, Bernacchi e tanti altri buonissimi dilettanti ed indipendenti sia del Comando Federale Fiorentino che di quello Pistoiese.

La vittoria del forte ragazzone pratese fu quella che principalmente fece aggiudicare un bel vantaggio al Comando Federale della nostra provincia in rispetto a quello di Pistoia e dimostrò che il Bini è in ottima forma e che anche nelle prossime competizioni ciclistiche saprà sempre tenere ben alto il nome di Prato sportiva.

Una riunione pugilistica

all'Etruria

Domenica prossima, 27 maggio, alle ore 17, sul Campo Sportivo della S. G. «Etruria» sarà effettuata una interessantissima riunione Pugilistica, organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento Pratese «Arnaldo Mussolini».

Questa nuova riunione che è la terza che si svolge in un breve spazio di tempo nella nostra città è composta di numerosi incontri sia dilettantistici ed un professionista che vedrà di fronte il concittadino Dino Cipriani ed il romano Palombi, ambedue prime serie d'Italia dei pesi medi.

Il Campionato toscano ragazzi

Prato batte Pistoiese 2 a 1

Domenica sul campo sportivo «Vittorio Veneto» i ragazzi del Prato S. C. disputeranno la loro prima partita di Campionato. Avversari dei bianco-azzurri erano gli arancioni della Pistoiese i quali dovettero soccombere davanti alla manifesta superiorità dei piccoli pratesi.

Tuttavia gli arancioni tutto cercarono per non lasciare l'intera posta al «Vittorio Veneto» sopperendo con maggiore irruenza alla migliore classe della squadra del Prato S. C.

I goals del Prato vennero marcati il primo da Cavicchioli e dopo di questo la Pistoiese riusciva a pareggiare ma infine Cavicchio segnava il goal della vittoria per i bianco-azzurri.

Un calcio di rigore concesso ai pratesi è stato sbagliato da Langheinrich il quale calciava la palla nel palo. La partita è stata abbastanza interessante specilmente per lo spirito agonistico che i ventidue piccoli calciatori hanno palesato durante il corso di essa.

L'arbitro che dirigeva l'incontro si è dimostrato assolutamente insufficiente al compito peccando varie volte sia a scapito di una squadra che dall'altra.

RISULTATI DELLE GARE

di Tiro a Volo

Allo Stand «Eugenio Niccolini» hanno avuto luogo varie gare con i seguenti risultati:

Poule al Piattello (12 tiratori): 1.o Toccafondi.

Prima Paole alla quaglia (10 tiratori): 1.o e 2.o divisi fra Ristori Lemmo e Querci Alfredo; 3.o Calamai Umberto.

Seconda Poule alla quaglia (17 tiratori): 1.o Ristori Lemmo; 2.o Frati Mario; 3.o Chilleri Sirio; 4.o e 5.o divisi fra Querci Alfredo, Soldi Alberto e Befani Enrico.

3.a Poule alla quaglia (12 tiratori): 1.o Querci Alfredo; 2.o Luconi Ottorino.

Quarta Poule alla quaglia (10 tiratori): 1.o Querci Alfredo; 2.o Luconi Ottorino.

Quarta Poule alla quaglia (10 tiratori): 1.o Querci Alfredo; 2.o Calamai Umberto.

Quinta Poule alla quaglia (9 tiratori): 1.o Ristori Lemmo; 2.o Querci Alfredo.

Le cause di stamani in Pretura

Questa mattina, davanti alla nostra Pretura che sarà presieduta dal vice Pretore onorario, cav. avv. Giuseppe Campani, verranno discusse le seguenti cause:

— Pucci Brunetto, di Olinto, di anni 18 da Prato, imputato del furto di una bicicletta commesso la sera del 25 aprile ultimo scorso in danno di certo Degli Innocenti.

— Magazzini Rolando, di Dario, di anni 22 e Magazzini Giovanni, di Torello, di anni 23, ambedue da Tizzana, imputati di ingiurie e minacce verso un pubblico impiegato, reato commesso il giorno 28 aprile ultimo scorso a Cafaggio di Prato. Parte lesa è il maestro elementare Elio Bigagli.

— Bellandi Bellindo, di Cesare, di anni 47, industriale di Prato, imputato di contravvenzione alle Leggi sulle assicurazioni obbligatorie degli operai per non avere pagati i contributi per la assicurazione contro la invalidità e vecchiaia, per la tubercolosi e per gli infortuni sul lavoro.

—Cangioli Attilio, fu Giuseppe, da Calenzano, responsabile di avere nell'agosto del 1933 estratta della ghiaia a tre metri di distanza dalla scarpata murata del fiume Marina.

— Natali Eden, nei Gradi, fu Ugo, di anni 24, da Poggio a Caiano, la quale deve rispondere di ingiurie in danno dell'ufficiale esattoriale Dante Ferli e del carabiniere Iolando Borselli, reato commesso in Poggio a Caiano, il giorno 26 aprile scorso.

Il furto di una bicicletta

Ieri mattina, alle ore 12, il giovane Lombardi Mario, di Leonello, di anni 18, residente a Tavola, si recava in bicicletta allo Spedale per visitarvi uno zio che da qualche giorno vi si trovava degente. Il Lombardi prima di entrare nel Nosocomio, lasciava la macchina all'esterno, ma quando pochissimi minuti dopo, avendo appreso che lo zio aveva già lasciato lo Spedale ,torbava per riprendere la bicicletta, con sua grande sorpresa costatava che ella era sparita, certamente involata da un ignoto ladro.

Al Lombardi non rimaneva che denunciare il furto alla P. S. dichiarando fra l'altro che la macchina era di proprietà dei suoi principali e che il suo valore era approssimativamente di 150 lire.

CADE DI MOTOCICLETTA

Alle ore 11 di ieri mattina, tale Mannelli Giuseppe di Agostino, di anni 22, dimorante a Poggio a Caiano, in via Bassa, dopo aver noleggiato una motocicletta, se ne veniva da Campi Bisenzio alla volta della nostra città, quando mentre percorreva la strada provinciale, improvvisamente perduto il controllo della macchina, sbandava e cadeva a terra producendosi diverse lesioni. Soccorso da alcuni passanti, veniva poi a mezzo di una autoambulanza della Misericordia di Campi, trasportato al Pronto Soccorso del nostro civico spedale, oveva veniva ricevuto dal sanitario di turno dottor Mazzei che gli riscontrava una ferita lacera da schiacciamento al piede destro con frattura del primo metacarpo; contusioni escoriate alla gamba ed alla mano destra; escoriazioni per tutto il corpo; stato di chok. L'egregio sanitario dopo avergli prodigate le cure che il caso richiedeva, giudicava il Mannelli, guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

VARIE DI CRONACA

L'altro ieri, al Pronto Soccorso del Civico Spedale furono medicati i seguenti infortunati:

— Alle ore 15, Della Penna Giuseppe, fu Saverio, di anni 26, dimorante in Piazza Vittorio Emanuele, 22, che presentava escoriazioni in sepsi e linfangite ascendente alla faccia palmare del polso sinistro. Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, lo dichiarava guaribile in giorni 7 s. c.

— Alle ore 22, Malossi Maria, di Silvio, di anni 22, residente a Grignano, in via privata Coppini, per contusione escoriata con ematoma al ginocchio sinistro e al gomito destro; piccola ferita lacero contusa alla faccia anteriore del terzo medio della gamba sinistra. Il dott. Magni la giudicava guaribile in giorni 12 s. c.

— Saccenti Edda, di Brunetto, di anni 3, dimorante anch'essa a Grignano, via Arcivescovo Limberti 31, per contusioni al dorso del naso e ferita lacero contusa al labbro superiore; escoriazioni ad ambedue i ginocchi. Dal dott. Magni veniva giudicata guaribile in giorni 8 s. c.

Nella giornata di ieri allo stesso Pronto Soccorso, venivano curati:

— Alle ore 12,20, Giovannelli Anselmo, di Gilberto, di anni 20, dimorante a S. Giusto, per contusione all'anca destra. Il dott. Magni lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

— Fiaschi Giuseppa di ignoti, di anni 47, dimorante in via Pier Cironi, per escoriazioni al gomito sinistro e distorsione dell'anca sinistra. Giudicata guaribile, dal dott. Della Bella, in giorni 5 s. c.

Un pugilato per Binda e Guerra

Vittima del «tifo» è rimasto il giovane Coppini Rolando, di anni 22 residente a Galciana, Via Matteo degli Organi, il quale ieri l'altro, mentre si trovava con alcuni altri giovanotti a discutere sulle gare ciclistiche e sui vari campioni del ciclismo, si sentiva arrivare dei pugni al collo ed alla regione parietale destra, pugni che gli erano stati indirizzati da tre giovanotti che non erano del suo parere.

Recatosi al pronto soccorso del nostro Ospedale, ivi veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che gli riscontrava delle escoriazioni alla regione anteriore del collo e delle contusioni con ematoma alla regione parietale destra, e lo giudicava guaribile in giorni 7 s. c.

RINVII A GIUDIZIO

Con recenti provvedimenti della competente autorità giudiziaria, sono stati rinviati a giudizio:

Nardini Roberto fu Luigi, di anni 66, nato a Fiumalbo e residente a Prato, il quale deve rispondere di avere con artifici e raggiri ingannato la buona fede di tale Berti Claro, facendosi consegnare da esso la somma di L. 7000 con il pretesto che con essa doveva sopportare le spese occorrenti ad ottenere la compensazione di danni arrecatigli dalla guerra; compensazione che doveva essere effettuata dal Governo ungherese con la somma di L. 100.000.

— Bugli Giovanni fu Giuseppe, di anni 32, da Mercatale di Vernio, imputato di contravvenzione alle Leggi Sociali, per non aver versato i contributi assicurativi per un suo dipendente.

— Carretti Gino di Egidio, di anni 24, dimorante in Prato, via Arnaldo Fuggelli, imputato di porto abusivo di coltello e di minacce gravi, per aver il giorno 6 del corrente mese di maggio, minacciato di un ingiusto e grave danno certo Galeotti Fioravante.

— Porporini Francesco, di Natale, di anni 29, da Castiglion de' Pepoli e Vasco Daniele di Vittorio, di anni 35 da Firenze.

Il primo deve rispondere di lesioni col pose in danno del Daniele, questi di contravvenzione al Regolamento di Polizia Stradale.

Stato Civile di Prato

del 20-21 Maggio 1934

Nati	3
Morti	4

La rubrica del giorno

22 martedì (142-224) — *S. Giulia Vergine e Martire.* Di nobile famiglia cartaginese, quando Genserico espugnò la sua città, nel 439, fu venduta al mercante siriaco Eusebio, che la condusse seco alla volta delle Gallie. Sbarcata in Corsica, per non aver voluto prender parte a una festa pagana fu appiccata e il suo corpo fu trasportato a Brescia dal Re Desiderio nel 763. — *SS. Casto ed Emilio*, martiri nel 250. — *S. Umiltà.*

Da ricordare — Anniversario della morte di Alessandro Manzoni, morte avvenuta nel 1873. Oggi è aperta al pubblico in Milano, la casa del Manzoni in piazza Belgioioso. — Festa di S. Giulia, patrona d. Livorno. — Pagamento delle pensioni governative dirette di seconda categoria superiore a L. 500 annue ma non a L. 2000. — Triduo di S. Maria Maddalena de' Pazzi.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Mobilitazione generale dell'Esercito Italiano. — Esodo pressochè generale della popolazione da Trento, da Riva, da Trieste e da altre città irredente; concentramenti di truppe austriache al confine.

1917: Ha luogo un combattimento di eccezionale violenza in Valle Travignolo. — La Missione Italiana sbarca in America

1918: Un decreto reale accetta le dimissioni dell'on. marchese ing. Giacomo Raggio da Sottosegretario di Stato per i Trasporti Marittimi e Ferroviari, che viene sostituito dall'on. ing. Salvatore Orlando.

Per le massaie — In cucina - Minestra magra senza burro: Si affetta del pane molto finemente e si mette nella zuppiera; vi si posa sopra uno strato spesso di cerfoglio battuto minutamente e si condisce con sale. Poi si bagna con cinque o sei ramaioli di latte riscaldato e sopra tutto si versa altrettanta acqua bollente.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Sognare di avere appetito significa partenza di qualche amico o conoscente.

Nozioni di medicina familiare — Corpi estranei: I corpi estranei che entrano nelle cavità naturali si devono fare uscire il più presto possibile potendo determinare seri accidenti.

Per finire — Quanto vissero alcuni uomini celebri: 66 anni visse Milton, 62 Aristotile e Boccaccio; 60 Giotto e Racine; 59 Ariosto; 58 Macchiavelli e Guicciardini.

Si ferisce con una falce

Verso le ore 10,30, il ragazzo Abati Galeno di Bramante, di anni 12, da Galciana, era a fare erba in un campo lavorato dal proprio padre, quando per un falso movimento, la falce gli sfuggiva di mano e andava a ferirlo al piede sinistro. Il poverino a mezzo di un'autoambulanza della «Croce d'Oro» veniva trasportato al pronto soccorso del nostro Civico Ospedale, ove riceveva le cure che il caso richiedeva dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

CRONACA DI VAIANO

I GRANDIOSI FESTEGGIAMENTI PER LA SOLENNITA' DELLE PENTECOSTE

Ieri e l'altro ieri i festeggiamenti religiosi per la solennità delle Pentecoste hanno richiamato gran concorso di persone anche dai paesi limitrofi, e dalla stessa Città di Prato.

Oggi ultimo giorno dei festeggiamenti, il concorso sarà anche maggiore sia per assistere alle solenni funzioni che, tanto la mattina come la sera si celebreranno nella Chiesa Abbazia, come alla bella processione che partendo dalla Chiesa suddetta percorrerà un nuovo itinerario, e cioè: tutta la nuova strada che conduce alla Stazione fino al piazzale della stazione medesima, per poi proseguire per la via del Ponte e lungo la via principale della borgata facendo ritorno alla Chiesa.

A coronamento dei festeggiamenti il premiato e rinomatissimo concerto cittadino «Ioardo Chiti» di Prato, diretto dall'esimio e valente professore Temistocle Pace, eseguirà sulla Piazza Galilei, uno scelto programam del quale, fra l'altro, fanno parte la Sinfonia Zampa, e le Fantasie «Carmen» e «Adriana Lecouvrier».

Tale concerto avrà luogo dalle ore 21 alle ore 23,30.

CRONACA DI BOTTEGHINO

F. G. C. BOTTEGHINO BATTE U. S. CAVALLOTTI 2-1.

I granata hanno conquistato una seconda vittoria in campo avversario e con ciò si sono nuovamente portati alla testa della classifica generale.

L'incontro interessantissimo ha messo in evidenza l'ottimo giuoco svolto dagli uomini di Monti, che specialmente nel primo tempo seppero dominare lo avversario, segnando due magnifici punti per merito di Natali che realizzava al 30' ed al 40'.

Nella ripresa i canarini tentavano ricuperare il terreno perduto, ma il brillante comportamento della difesa gni velleità avversaria.

Verso la fine dell'incontro Calistri segnava l'unico punto per la sua squadra, su errore del portiere Stiavelli. Lo stesso Calistri pochi minuti dopo sbagliava un calcio di rigore, frustando così la leggera superiorità che i gialli avevano palesato nel periodo della ripresa.

Del Botteghino ottimi: Nigi, Staccini; bene gli altri.

Della Cavallotti piacque la difesa.

Cronaca di Massa e Cozzile

NELL'OPERA NAZIONALE BALILLA

Mercoledì prossima 23 c. m. il centurione Porta cav. Luca, comandante la 599.a Legione Balilla, effettuerà una visita d'ispezione a questa Coorte.

Tutti i Balilla dovranno intervenire all'adunata, indetta per le ore 18 precise, presso la Sede del Fascio di Margine Coperta.

Per facilitare il lavoro di organizzazione, la Presidenza di questo Comitato ha nominato Fiduciari di zona i signori Parenti Alberto, per la zona di Massa, Abrami Pier Giovanni per la zona di Margine Coperta e Paolini Decimo per quella di Traversagna.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Cronaca di Firenze

Il cambio della guardia

alla Federazione Fascista

Domenica alle 12, alla Casa del Fascio, nell'ufficio del Segretario Federale, ha avuto luogo il cambio della guardia fra il Segretario Federale uscente on. Alessandro Pavolini e il nuovo Segretario Federale avv. Giulio Ginnasi.

Il cambio della guardia è stato presenziato da S. E. il Prefetto, e dalle principali autorità politiche della provincia; vi hanno partecipato il Direttorio federale uscente, le altre gerarchie provinciali del Fascismo fiorentino e i Fiduciari dei Gruppi Rionali.

Nella brevissima cerimonia, che si è aperta e chiusa col saluto al Duce, hanno brevemente parlato, scambiandosi le consegne, il dottor Pavolini e l'avv. Ginnasi, inneggiando alle fortune del Fascismo fiorentino.

S. E. il Prefetto ha aggiunto alcune parole di saluto all'indirizzo del Segretario uscente e di quello che gli succede ringraziando il Partito della collaborazione che sempre in esso ha trovato il Capo della Provincia e dicendosi certo che tale collaborazione continuerà sempre anche nell'avvenire, secondo le regole dello stile fascista e i dettami delle superiori gerarchie.

Dopo di che gli intervenuti si sono recati alla Cappella dei Caduti fascisti, alla Casa del Fascio, ove hanno sostato in raccoglimento, e quindi, incolonnatisi, si sono recati a portare una corona di alloro al Parco della Rimembranza in Piazza Santa Maria Novella.

Il tallone di... Achille

In località detta «La Capannuccia» lungo il greto dell'Arno, l'agente daziario Giovanni Tozzetti, scorgeva un individuo che cercava di squagliarsi, portando un fagotto di rispettabili proporzioni. Ritenendo l'agente che lo sconosciuto cercasse di contrabbandare della merce, poichè si trovava sulla riva opposta dell'Arno, con un barchetto traghettava il fiume, quindi intimava, ma inutilmente, al presunto contrabbandiere di fermarsi. Il Tozzetti allora, per intimorirlo, estrasse la rivoltella, ma disgraziatamente ne partiva un colpo che investiva l'altro al tallone sinistro. Costui, identificato per certo Bruno Bencinelli, di anni 35, all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 8 giorni. Interrogato in proposito egli ha dichiarato che stava per ritornare a casa, dopo avere acquistato della carne da una macelleria, quando appariva davanti a lui l'agente daziario, che gli intimva di fermarsi e nel contempo sparava un colpo di rivoltella, ferendolo al... tallone.

L'improvvisa morte

di uno studente

In una trattoria di piazza S. Spirito, mentre stava cenando con alcuni compagni, lo studente Ugo Tozzi, di Cremona, di anni 24, veniva colpito da grave malore. Condotto a casa dai compagni, in via delle Caldaie 3, poco dopo decedeva per congestione cerebrale.

Arresto di un lestofante

In seguito a mandato di cattura del Giudice Istruttore, è stato arrestato certo Donato Vasti, di anni 32, il quale deve rispondere di violenza privata in danno di una signora e di due furti in danno dei coniugi Carlo Polo e Maria Panducci per un ammontare di L. 22 mila.

Il Vasti è stato associato al Carcere delle Murate.

Ladri presi a revolverate

da un contadino alla Traversa

Giunge notizia da Pietramala di un grave fatto avvenuto la notte scorsa in località detta «La Traversa».

Alcuni ladri, dopo aver rotto un vetro ad una finestra del piano terreno, si accingevano a penetrare nell'interno dell'abitazione del colono Ferdinando Fioravanti, quando questi, svegliato dal rumore, si affacciava alla finestra del piano superiore e sparava contro gli sconosciuti alcuni colpi di rivoltella. I ladri nell'allontanarsi precipitosamente rispondevano al fuoco. Uno dei ladri deve essere rimasto ferito perchè vicino all'abitazione del Fioravanti si sono riscontrate traccie di sangue. I carabinieri del luogo hanno iniziato attive indagini per l'identificazione dei malfattori. Sul posto si recherà oggi il Giudice Istruttore del nostro Tribunale.

Impiegato Comunale condannato

per peculato e appropriazioni

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro Egidio Meucci, fu Giovanni, di anni 40, ex impiegato del Comune di Campi Bisenzio, imputato di peculato e appropriazione indebita.

Tra il luglio 1932 e il giugno 1933, il Meucci essendo stato incaricato dal Podestà della erogazione dei sussidi corrisposti ai disoccupati dall'Istituto Nazionale Fascista per le Assicurazioni Sociali si appropriava della somma di L. 7322,80 ed alterava le quietanze per nascondere il peculato continuato. Inoltre si appropriava di somme consegnategli da varie persone per la conciliazione in via amministrativa di contravvenzioni.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a due anni e tre mesi di reclusione, L. 710 di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

Cambi Omero, di Giovanni, di anni 26, abitante in via Mazzetta 8, per rispondere di appropriazione indebita aggravata continuata della somma di L. 19.179,30 in danno del rappresentante Bruno Caracciolo, del quale era cassiere, e di soppressione aggravata continuata di atti privati e di falsità in documento equiparato ad atto pubblico.

— Bulli Silvio, di Luigi, di anni 46, abitante al Galluzzo, per rispondere di lesioni personali in danno di Ugo Burresi che feriva con un coltello al mento e alla regione temporale sinistra.

INVESTIMENTI

Il 27enne Ugo Gabrielli, mentre percorreva in bicicletta via Luigi Alamanni, veniva investito e gettato a terra dall'automobile n. 12711 E. F. Ha riportato la frattura della mandibola e all'Ospedale di S. Giovanni di Dio è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

ATTI FEDERALI

A norma dell'art. 18 dello Statuto del P. N. F. punisco con la «deplorazione» il fascista Barni Angiolo fu Fortunato iscritto al Fascio di Combattimento di Chiesina Montalese per il seguente motivo:

«Faceva con leggerezza appunti ad un superiore gerarchico riconoscendone poi la infondatezza».

Colonie estive

Il termine utile per la presentazione delle domande alle colonie estive è portato a tutto il giorno 23 corr. Le domande che giungeranno oltre tale termine non potranno essere prese in considerazione.

Il provveditore agli studi

ad una cerimonia scolastica

Ieri mattina alla Casa del Balilla ha avuto luogo una cerimonia a cui ha partecipato il Regio Provveditore agli studi, comm. Gasparoni, che ha parlato a tutto il corpo insegnante del Pistoiese. In tale occasione sono state offerte le insegne di cav. uff. della Corona d'Italia all'Ispettore capo prof. Ulisse Bracali.

Dopo brevi parole del Fiduciario dell'A. F. S. cav. Morelli, il prof. Gasparoni ha pronunziato un elevato discorso su i problemi che interessano la scuola tessendo poi un vivo elogio all'Ispettore Bracali benemerito degli insegnamenti di questa città. Alla cerimonia assistevano S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Carlo Giuseppe Catalano, il Segretario Federale cav. uff. rag. Fabbri e tutte le Autorità cittadine. Alle ore 16 al R. Teatro Manzoni ha avuto luogo una grande manifestazione scolastica a cui hanno partecipato circa 900 bambini. Anche a questo riuscitissimo esperimento hanno assistito le Autorità cittadine. Daremo domani più ambio resoconto della cerimonia.

Adunata del Fascio giovanile

Tutti gli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento si devono trovare in divisa completa, giovedì 24 corrente ad ore 8,30 precise, per partecipare alla adunata.

Imposta sulla fabbricazione

dei grassi vegetali e animali

La Federazione Prov. Fascista del Commercio comunica:

Col giorno 16 corr. è entrato in vigore il R. D. che istituisce una imposta di L. 2 il kg. sulla fabbricazione dei grassi vegetali ed animali (escluso lo strutto), nonchè delle loro miscele, anche se addizionati con burro naturale o con latte, sempre quando possano impiegarsi direttamente come succedanei del burro.

Salvo a fornire eventualmente con successiva comunicazione più dettagliate informazioni circa le norme per l'applicazione della nuova imposta significasi che chiunque o comunque provveda alla fabbricazione dei prodotti di cui trattasi è tenuto entro cinque giorni dal [illegible] a denunciare all'Ufficio Tecnico di Finanza presso la R. Intendenza di Finanza di Pistoia la fabbrica e indicare le qualità di materie prime e di prodotti finiti, detenuti ad oggi.

Le fabbriche dei prodotti di cui trattasi sono sottoposte a licenza da rilasciarsi dall'Ufficio Tecnico di Finanza soggetta al diritto fisso annuale di lire 500.

Sono soggetti anche a licenza annuale da rilasciarsi dall'Ufficio Tecnico di Finanza, i biscottifici che soli, a termine del R. D. Legge 18-2-934 n. 290, sono autorizzati all'impiego dei prodotti in esame per la preparazione dei biscotti secchi sia stampati che stringati, anche farciti, e dei prodotti similari di pasticceria secca di lunga conservazione.

Le Ditte esercenti stabilimenti del genere (biscotti secchi e pasticceria secca) sono tenuto entro il 4 giugno p. v. a farne denuncia all'Ufficio Tecnico di Finanza.

Il Giro d'Italia per Giovani fascisti

La squadra pistoiese seconda nella tappa Firenze-Bologna

Nella severa tappa Firenze-Bologna, i componenti la squadra ciclistica dei giovani fascisti pistoiesi, hanno riportato una lusinghiera affermazione, per merito dei bravi Cecchi, Bernacchi e Simoni, arrivati rispettivamente 3.o, 4.o e 6.o.

La vittoria ha arriso al forte Bini Aldo del Comando Federale di Firenze che oltre ad essersi dimostrato atleta superiore, poteva contare su una squadra ben più forte composta da elementi, che già hanno dimostrato eccellente grado di forma. E intendiamo parlare dei bravi e valorosi Bartali, Bresci e Fabiani.

Malgrado ciò la nostra squadra merita il maggior elogio, per la magnifica prova fornita, e per essersi resa protagonista di tutti gli spunti più salienti della gara. Infatti i più seri attacchi, partirono sempre dagli uomini del Comando Federale di Pistoia, e solo sullo striscione di arrivo potevano essere battuti dai più veloci Bini e Bartali. La squadra dopo questo risultato, è riuscita a classificarsi 2.a. Vada ai bravi atleti concittadini la nostra parola di vivo compiacimento.

Il bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: L'Europa settentrionale è in regime di bassa pressione con minimo sulle isole Faroer ed a sud del Mar Bianco. Aree di pressione relativamente basse occupano l'Asia minore e la Cineraica. Il rimante di Europa è daminato da un'ampia aereadi pressione con minimo principale sul Golfo di Guascogna e nucleo secondario sui Balcani.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali, tempo generalmente buono, con annuvolamenti pomeridiani alquanto più accentuati sulle pendicialpine ed appenniniche; sulle regioni meridionali cielo nuvoloso con qualche pioggia. Venti da moderati a quasi forti fra greco e levante, fra l'alta Italia, tra nord e ponente altrove. Temperatura in lieve aumentao. Mare prevalentemente mosso.

Abbonatevi al "Telegrafo"

Cronaca di Pistoia

Stato Civile di Pistoia

del 20-21 Maggio 1934

Nati	7
Morti	1

NATI: Ceocarelli Orazio di Enzo; Brandolini Elvio di Ruggero; Rafanelli Carlo di Giuseppe; Poli Giovanni Alberto di Giuseppe; Bertocci Rosanna di Amerigo; Boccardi Carla di Brunetto; Tonini Luigi Mario di Ubaldo.

MORTI: Cocci Raffaello fu Agostino, di anni 70, da Pistoia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Spinetti Settimo e Zarrini Mila; Baldi Marino e Gavazzi Antinesca; Morosi Serafino e Ricci Elisa.

Esami al R. Liceo-Ginnasio

Si ricorda agli interessati che le domande di esami per il R. Liceo Ginnasio devono essere presentate non oltre il giorno 31 corr.

La farmacia di notte

La farmacia che fa il servizio notturno per tutta la settimana è quella del dott. Bombardini posta sull'Arca.

LE CAUSE IN PRETURA

Una causa di adulterio. — Ieri mattina doveva discutersi in Pretura la causa di adulterio intentata da Peruzzi Erminio di anni 30 da Pistoia, contro la propria moglie Danti Ofelia di anni 26 da Pistoia.

Difensore della imputata Danti era l'avv. cav. Giammaria Camici, mentre il marito era assistito dall'avv. Gino Michelotti.

La causa è stata chiamata poi è stata fatta sgombrare l'aula poichè la discussione doveva avvenire a porte chiuse. Dovendosi fare un supplemento di istruttoria e citare alcuni testi che hanno stretta inerenza con la causa il processo dietro accordo delle parti è stato rinviato a nuovo ruolo.

Minaccia con un coltello un conoscente. — Algeri Morosi di anni 40 da San Baronto minacciava con un acuminato coltello certo Fiorineschi Enzo. Il Morosi è stato assistito dall'avv. cav. Moggi. Dopo l'escussione dei testi di accusa e difesa il Pretore ha condannato l'imputato alla reclusione per mesi uno con la condanna condizione.

Un pavimento che crolla. — Il proprietario di casa Cei Armando deve rispondere davanti al Pretore di lesioni colpose per aver fatta abitare una casa che era in pericolanti condizioni. Infatti per il crollo di un pavimento il Bambino Girardi Giuseppe di anni 8 precipitava, producendosi gravi ferite. Il Cei è stato condannato a lire 2000 di multa, danni e spese.

Pretore dott. cav. Paolo Bernardini; P. M. cav. dott. Querci; Cancelliere rag. cav. Leva. Uff. Giudiziario Mei.

Vive ventisette anni vicino alla madre

ignorando l'esistenza di lei

Il caso di un giovane ventisettenne, che solo in questi giorni ha potuto conoscere la madre sua, forma oggetto di viva curiosità e i particolari della strana vicenda corrono di bocca in bocca alterati e ingigantiti, resi insomma ancor più arruffati e pietosi dalla fantasia del popolo, che in tali fatti trova materia per ricamare le più strampalate trame avventurose e immaginifiche. Comunque, un fondamento di verità esiste e ci siamo voluti render conto della cosa avvicinando le persone presso le quali il protagonista dell'avvenuta visse negli ultimi anni.

Ed ecco quanto abbiamo saputo dalla signora Partenza Ricci, la quale, in una camera del suo quartiere, posto in via delle Palle n. 3, ospitò il giovane balzato oggi a tanta popolarità.

UN INNOCENTINO

La signora Ricci parla con l'enfasi affettuosa di chi ha il cuore commosso e ci narra la storia di Adriano Dell'Innocenti, ora ventisettenne, che ella ospita nella sua casa da tempo.

Un giorno dell'anno 1906 si presentaav al Brefotrofio dello Spedale del Ceppo una donna e lasciava in custodia un figlio di sesso mascolino. Dava il suo nome e si allontanava senza mai più farsi vedere nè dar sue notizie o chiederne del bimbo. Il fanciullo fu chiamato Adriano e gli fu dato uno dei nomi dell'ospedale, cosicchè venne a chiamarsi Adriano Dell'Innocenti. Uscito dal Brefotrofio il ragazzo fu preso da due coniugi benefattori i quali [illegible] e morte quando il ragazzo era già in grado di lavorare. Adriano Degl'Innocenti, rifuggendo le molte tentazioni a cui è soggetta la gioventù, si mise con serietà sulla via del lavoro e così potè provvedere ai suoi bisogni mantenendosi cittadino onesto e laborioso. Giunto alla maggiore età fu chiamato alle armi, prestò servizio militare e quindi ritornò a Pistoia, sempre persuaso di essere un innocentino e senza alcuna speranza di conoscere un giorno i propri genitori.

Egli ignorava il segreto della sua nascita e ciò lo rendeva triste, ma nel lavoro e nella vita operosa trovava sollievo e così gli anni passavano in bastante tranquillità. Ultimamente il Degl'Innocenti fu assunto quale giornaliero dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pistoia ed anche adesso lavora per conto del Municipio in questa città. La scoperta della esistenza in Pistoia della madre di lui avvenne in seguito ad un colloquio avuto dalla signora Ricci con una sua conoscente di piazza dello Spedale che risponde al nome di Anggiolina Bacchetti.

LA MADRE SCONOSCIUTA

Pochi giorni or sono la signora Ricci incontrò per la via la sua conoscente Bacchetti e le due donne si fermarono a barattar quattro chiacchiere. Dopo aver trattato vari argomenti, la Ricci venne a parlare del suo dezzinante e ne tessè gli elogi dicendo come il giovane era da ammirarsi poichè, sebbene figlio di nessuno, egli aveva potuto mantenersi buono ed onesto. La Bacchetti allora fece la sensazionale rivelazione. «Il giovanotto — ella disse — non conobbe mai la madre sua, ma io la conosco ed è costei la vedova Elvira Servolini, abitante in Porta al Borgo». Naturalmente la signora Ricci restò molto meravigliata della rivelazione e prima di comunicarla al Degl'Innocenti si dette premura di attingere conferma presso l'amministrazione dello Spedale del Ceppo. Qui, dai registri dell'annata 1908, risultò la presenza di un Adriano Degli Innocenti, lasciato in cura del nosocomio dalla donna Elvira Servolini.

Era quanto bastava e la Ricci, non appena il giovanotto tornò a casa, gli dette la notizia. E' facile immaginarsi la gioia di costui il quale, senza frapporre indugio, si recò immediatamente in Porta al Borgo a conoscere la madre alla quale aveva vissuto accanto per ventisette anni senza conoscerla. La scena che avvenne si può facilmente intuire, com'è facile intuire, le interrogazioni mosse dal figlio alla madre che, pur conoscendo lo stato e la presenza del figlio nella stessa città, non si era mai data cura di avvicinarlo nè di farsi conoscere.

LA SORELLA DI PRATO

E la storia del ritrovamento della madre non si limita solo alla persona di Adriano Degl'Innocenti, poichè il fatto accaduto ha portato alla scoperta di una sorella di costui, la quale visse anch'essa per trent'anni nella certezza di non aver mai a ritrovare i parenti essendo anch'ella uscita dallo Spedale senz'altro stato civile che quello datole dalla pietà dell'istituto pio.

Se le circostanze che portarono Adriano Dell'Innocenti a ritrovar la madre si affermarono come strane ed eccezionali, non meno lo furono quelle che portarono il giovane a conoscere la sorella e costei a conoscere la madre.

Giorni sono decedeva a Prato il commerciante Luigi Lavarini la cui salma fu condotta a Pistoia per poi essere recata al paese di origine per la sepoltura nella cappella di famiglia. Da Prato, tutti i dipendenti dall'azienda del defunto, accompagnarono il feretro a Pistoia e fra costoro era anche la giovane Margherita, commessa in uno dei negozi Lavarini.

Venuta la ragazza a Pistoia e giuntele all'orecchio notizie del caso occorso al Dell'Innocenti, essendo